

Arriva 'Freedom', il mutuo in libertà: così comprare casa costerà molto meno rispetto al passato

Mutui: 65 milioni di euro per tutti i clienti

Taglio dei costi dal primo settembre sia per i nuovi sia per i vecchi sottoscrittori Mediolanum

Mediolanum abbassa il costo dei mutui: dal primo settembre prossimo, per tutti i clienti sottoscrittori, senza che siano questi ultimi a richiederlo. Lo 'spread', che è l'unico margine per l'azienda che viene aggiunto al costo del denaro preso in prestito, scenderà in media dello 0,64% arrivando in alcuni casi allo 0,79%. Concretamente, da settembre la rata mensile viene ridotta. Un fatto storico: è la prima volta che succede in Italia. Un segnale forte che il rapporto tra banca e cliente, almeno con Mediolanum, è cambiato.

Per gli attuali mutuatari della Banca si tratta di un risparmio complessivo di 65 milioni di euro. Una somma consistente, cui la Banca rinuncia per decisione del suo fondatore e presidente, Ennio Doris. "Tre considerazioni mi hanno spinto a fare questa scelta" ha dichiarato Doris in occasione della conferenza Stampa di presentazione dell'iniziativa, che si è svolta al teatro Litta di Milano: "il fatto che secondo il settimanale 'BusinessWeek' siamo la banca migliore in Italia e la numero 2 in Europa; il 'decreto Tremonti', che sviluppa il concetto di flessibilità nei mutui; e le recenti osservazioni del Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, che ha ricordato come sia necessario per una banca essere percepita come un operatore corretto, un partner leale".

Il risultato è 'Freedom', che in inglese significa 'libertà': in pratica, libertà dalla

paura di non farcela. Libertà da un bisogno primario, come è quello della casa, il cui acquisto nella stragrande maggioranza dei casi richiede un prestito. Prestito che in media pesa per il 20 per cento sul reddito familiare. Ma Freedom, che verrà applicato non solo ai nuovi clienti ma anche a quelli già acquisiti in precedenza, significa anche libertà dalle discriminazioni. L'ha detto anche il Governatore Draghi: "le banche offrono condizioni particolarmente competitive soprattutto ai nuovi clienti, nei confronti della clientela esistente vi è inerzia". D'altro canto, il 'decreto Tremonti' varrà soltanto per l'abitazione principale e per i mutui accessi prima del 2007. Freedom, unico in Ita-

lia, cambia tutto e i suoi benefici si applicheranno sommandosi, indipendentemente dal Decreto del Governo. Osservando le tabelle relative a due ipotetici clienti Mediolanum, il 'signor Verdi' e il 'signor Rossi', si vede subito, a colpo d'occhio, la convenienza di un mutuo Freedom. Prendiamo per esempio il caso del cliente 'Verdi'. La rata attuale del suo mutuo è di 1.283 euro al mese, ma per effetto delle nuove condizioni più vantag-



Il presidente Ennio Doris con Roberto Scippa, direttore delle Relazioni con i Media, durante la recente conferenza stampa a Milano

giose da settembre 2008 scenderà a quota 1.202 euro, per un risparmio mensile di 81 euro, che equivale a un risparmio annuale di 972 euro. Visto che il mutuo del cliente 'Verdi' è distribuito in un periodo di 20 anni, il risparmio totale e complessivo, rispetto alle condizioni applicate in precedenza, sarà pari a 19.258 euro. "Al-

IL RISPARMIO CALCOLATO							
(tasso costante = Euribor 4,35%)							
CLIENTE VERDI				CLIENTE ROSSI			
RATA ATTUALE	RATA NUOVA	RISPARMIO PRICING	RISPARMIO MENSILE	RATA ATTUALE	RATA NUOVA	RISPARMIO PRICING	RISPARMIO MENSILE
1.283 €	1.202 €	81 €	972 €	1.304 €	1.214 €	90 €	1.080 €
Risparmio totale 19.258 €				Risparmio totale 30.284 €			

Il 'cliente Verdi' deve ancora restituire alla banca 170mila euro entro i prossimi 20 anni, la percentuale finanziata corrisponde al 75%, 'spread' originario 1,80%, nuovo spread 0,99%. Dal primo settembre verrà scendere la rata mensile di 81 euro, e alla fine avrà risparmiato 19.258 euro. Il 'signor Rossi' invece si è fatto finanziare il 79,5% della spesa, deve restituire ancora 198.630 euro, entro i prossimi 28 anni, spread originario 1,80%, nuovo spread 1,09%. A queste nuove condizioni risparmierà 90 euro al mese, e complessivamente 30.284 euro.

Le migliori aziende di BusinessWeek

Il settimanale americano indica Banca Mediolanum tra le società europee più efficienti e innovative

Nella graduatoria delle cinquanta società europee più solide un anno fa Mediolanum occupava il 22° posto. Ora l'istituto milanese ha fatto un passo avanti, anzi tre, ed è salito al 19°. In pratica Mediolanum è la seconda banca in Europa, e la quarta tra le società finanziarie.

Lo rivela la classifica fatta dalla rivista americana di economia "BusinessWeek", il cui primo numero uscì nel lontano settembre 1929. Le cinquanta migliori società europee sono state selezionate da un gruppo di 350, che rappresentano il 70 per cento del mercato europeo. La lista comprende imprese di diversi settori, che hanno raggiunto l'anno scorso "risultati straordinari" valutati analizzando in particolare due dati: la media degli ultimi tre anni del rendimento del capitale e quella della crescita del business. Fra i nomi presenti, "il gigante della telefonia mobile" Nokia, Belgacom e Swisscom (telecomunicazioni), Puma (beni voluttuari), Nestlé (beni di prima necessità), BG Group (energia), la lotteria nazionale greca Opa, e così via.

Mediolanum ha conservato la propria

posizione nella metà alta della classifica, migliorandola, con una redditività del 32,7% e una crescita dei patrimoni che "BusinessWeek" ha calcolato del 26,3%. Gli altri dati citati, tenendo presente che, svolgendo Mediolanum attività finanziaria, l'aumento delle "vendite" è in realtà l'aumento dei patrimoni gestiti o amministrati:

capitalizzazione di mercato, al 30 aprile 2008: 2823,8 milioni di euro; ricavi nel

2007: 3931,9 milioni; utile netto nel 2007: 212,1 milioni di euro; rendimento complessivo in Borsa negli ultimi 12 mesi: -36,5%; rendimento complessivo in Borsa ultimi 36 mesi: -7,6%.

In totale sono 11 gli istituti finanziari in classifica. Battono Mediolanum la prima delle 50, la tedesca Deutsche Börse (gestisce, tra l'altro, la Borsa di Francoforte), e poi l'inglese Man Group (investimenti alternativi) che occupa il 10° posto (l'anno scorso era al nono) e l'irlandese Anglo-Irish Bank (14° come nel 2007). Dietro di noi la francese Unibail-Rodamco (n.23), le inglesi Barclays (26), Old Mutual (32) e Legal&General Group (48), ma anche le spagnole Bbva (37), Banco Popular Español (41) e l'irlandese Bank of Ireland (45). Una sola società italiana compare con Mediolanum fra le prime 50, Mediasset, al 47° posto.

Società dunque molto diverse fra loro, ma per le quali gli esperti di "BusinessWeek" indicano una caratteristica comune: sono "leader tenaci", che "si sono ritagliati un loro spazio, e lo difendono innovando senza tregua".

Fra le top 50 solo 2 italiane

2008	2007	nome della società	Paese
1	11	Deutsche Börse	(Ger.)
2	4	Nobel Biocare Holding	(Svizz.)
3	32	Nokia	(Fin.)
4	3	Drax Group	(Gr.Br.)
19	22	Mediolanum	(Italia)
47	33	Mediasset	(Italia)
50	29	A.P. Møller-Maersk	(Dan.)

Fonte tabelle: BusinessWeek

lo stesso modo si otterranno risparmi significativi su mutui e rate differenti, caso per caso. Ma non finisce qui: benefici riguardano anche la cosiddetta surroga, cioè il passaggio del contratto di mutuo da una banca all'altra: Mediolanum non fa pagare nulla al cliente che decide di lasciare l'Istituto milanese per un'altra banca. Per coloro che decidessero invece di trasferire il proprio mutuo a Mediolanum, il passaggio è garantito fin da subito a costo zero, comprese le spese notari.

E ancora non è tutto: a differenza dei 'mutui fai-da-te', Freedom non lascia solo il cliente. Anche sotto questo aspetto, Mediolanum è perfettamente in linea con quanto dichiarato da Mario Draghi: "primario è il bisogno di consulenza, di aiuto nelle scelte dei risparmiatori", il più delle volte lasciati soli a orientarsi "fra una moltitudine di prodotti spesso di difficile valutazione". Il cliente Mediolanum ha infatti a disposizione il Family Banker, consulente capace di dare consigli personalizzati, affiancato da uno specialista dei mutui e da un tutor per la gestione amministrativa della pratica.

Per Ennio Doris è una scommessa sulla fiducia: "sono convinto" dichiara, "che l'arrivo di nuovi clienti, l'accensione di nuovi mutui, compenseranno i ricavi ai quali rinunciavamo con questa iniziativa". Il che equivale a riconoscere la funzione sociale, originaria della banca. E la responsabilità che comporta l'essere i primi, i migliori.

Per informazioni sui mutui telefonare al numero 840.70.92.92

Selezione e reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM
BASTA UNA TELEFONATA
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
a cura di Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti